

**SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE**

**Estratto conto INPS: cosa fare per regolarizzare i periodi mancanti?**

Può capitare, soprattutto in concomitanza all'avvicinarsi della fine della propria carriera lavorativa, che, da un attento esame dell'estratto conto INPS, ci si accorga dell'assenza errata di specifici periodi lavorati, o dell'indicazione di retribuzioni o redditi più bassi rispetto a quelli realmente conseguiti o, ancora, del mancato accredito di alcuni eventi coperti figurativamente. Cosa occorre fare nell'ipotesi in cui il lavoratore sia certo che il periodo mancante sia stato effettivamente lavorato e si rilevino, quindi, errori od omissioni nell'estratto conto contributivo? Le azioni da intraprendere risultano differenti, in base alla problematica riscontrata.

Innanzitutto, è importante chiarire che non sempre l'assenza di un periodo contribuito dal documento è dovuta ad un errore da parte dell'INPS o ad un adempimento non effettuato da parte del datore di lavoro o del committente. Potrebbe, infatti, trattarsi di un periodo per il quale l'interessato ha diritto all'accredito figurativo della contribuzione, ma solo dietro presentazione di un'apposita istanza all'Istituto: tali sono, ad esempio, i periodi durante i quali è stato svolto il servizio di leva, o i periodi di maternità al di fuori del rapporto di lavoro, che non sono accreditabili d'ufficio, ma su domanda.

Altri periodi possono figurare nell'estratto conto solamente se riscattati, cioè se risulta versato un onere dall'interessato per renderli utili a pensione: è il caso delle annualità di durata legale del corso di studi universitario (art. 2, D.Lgs. n. 184/1997).

Laddove il lavoratore sia certo che il periodo mancante dall'estratto contributivo INPS sia stato effettivamente lavorato o, comunque, debba risultare coperto da accrediti, è necessaria la presentazione di una segnalazione contributiva all'INPS.

Per i dipendenti della scuola la presenza di un errore o di un'omissione, la procedura da seguire per la segnalazione contributiva è nominata RVPA, richiesta di variazione della posizione assicurativa.

Per effettuarla, dal Fascicolo previdenziale del cittadino è necessario seguire il percorso "Posizione assicurativa, RVPA". Tale procedura può essere effettuata personalmente dal lavoratore oppure tramite il nostro patronato ITAL.

Si segnala che, per quanto riguarda i dipendenti pubblici, l'Inps ha comunicato che, per effetto dell'articolo 9, co. 3 lettera a) del dl n. 198/2022, la regolarizzazione dei periodi mancanti sino all'anno 2018 compreso può essere effettuata dalla propria amministrazione di appartenenza entro il **31 dicembre 2023**.

Vista la scadenza **imminente** della regolarizzazione della posizione contributiva è necessario che ogni lavoratore verifichi il proprio estratto conto per evitare la prescrizione della possibilità di sistemare i propri dati contributivi.

Le persone interessate possono far conto sull'assistenza delle nostre sedi sindacali e in particolare del nostro Patronato **ITAL**, al quale suggeriamo di rivolgersi quanto prima per un'opportuna verifica della propria situazione contributiva.

Raccomandiamo le persone coinvolte nei casi su descritti di affrettarsi a verificare la propria posizione e suggeriamo, inoltre, tutti i dipendenti prossimi a pensione a passare presso le nostre sedi per una verifica della propria posizione per evitare problemi nella certificazione del diritto ad accedervi.

Campobasso, 24 novembre 2023

**IL SEGRETARIO REGIONALE**  
**Nicolino Fratangelo**

**Federazione UIL Scuola RUA Molise – Segreteria regionale**

Posta: **Via Crispi 1 d/e - 86100 Campobasso** tel.n. 0874 418560 cell. 33889870529

Web: [www.uilscuola.it](http://www.uilscuola.it) email: [molise@uilscuola.it](mailto:molise@uilscuola.it) posta pec: [molise@pec.uilscuola.it](mailto:molise@pec.uilscuola.it)  [www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise](https://www.facebook.com/UIL.Scuola.Molise)